



6 Dicembre 2023

Burkina Faso, Mali e Niger si preparano a lanciare una federazione

I ministri degli Esteri di Burkina Faso, Mali e Niger hanno approvato i piani per creare una federazione che unisca le tre nazioni dell'Africa occidentale, tutte attualmente governate dai rispettivi eserciti, con l'obiettivo di affrontare sfide comuni. Lo riporta il sito governativo russo *RT*.

La decisione è stata annunciata in una dichiarazione congiunta pubblicata domenica su Twitter, a seguito di un incontro di due giorni nella capitale del Mali, Bamako, incentrato sui piani per lo sviluppo della nuova Alleanza degli Stati del Sahel (AES).

I governanti militari delle tre ex colonie francesi hanno firmato a settembre la Carta AES, impegnandosi ad aiutarsi a vicenda in caso di aggressione esterna o di minaccia interna alla loro sovranità. Gli stati erano precedentemente membri dell'accordo G5 Sahel sostenuto da Parigi, insieme a Ciad e Mauritania. Da allora l'accordo del G5 è andato in pezzi, a seguito di una serie di colpi di stato militari nella regione.

I ministri degli Esteri dei tre Paesi del Sahel si sono riuniti per la prima volta da giovedì a venerdì e hanno concordato «misure appropriate», compresi i protocolli per l'attuazione del patto AES.

#AESinfo 

 **En images, la déclaration issue de la première réunion des Ministres des Affaires étrangères de l'Alliance des Etats du Sahel, tenue les 30 novembre et 1er décembre 2023 à Bamako.**

 **@MaliMaeci pic.twitter.com/4wPzZas9oH**

**— Alliance des Etats du Sahel (AES) Info
(@AESinfos) December 1, 2023**

«I ministri hanno raccomandato di incoraggiare la partecipazione dei rappresentanti eletti, delle donne, dei giovani e della società civile alle iniziative dell'AES», si legge nella dichiarazione congiunta.

Hanno inoltre sottolineato l'importanza della diplomazia e della difesa nell'espansione della loro integrazione politica ed economica.

In precedenza, i ministri delle finanze dei paesi avevano proposto di istituire un fondo di stabilizzazione e una banca di investimento per l'AES, nonché un «comitato incaricato di promuovere le discussioni sulle questioni dell'unione economica e monetaria».

Il ministro degli Esteri maliano Abdoulaye Diop, che ha ospitato la sua controparte burkinabese Olivia Rouamba e il nigeriano Bakary Yaou Sangare, ha affermato che le raccomandazioni saranno sottoposte ai governanti militari, che dovrebbero incontrarsi a Bamako in una data non specificata.

Il mese scorso, il leader del colpo di stato nigeriano, il generale Abdourahamane Tchiani, si è recato in Mali e Burkina Faso, i suoi primi viaggi all'estero dopo la cacciata del presidente del Niger Mohammed Bazoum a luglio. Il generale Tchiani ha ringraziato i suoi omologhi a Bamako e Ouagadougou per l'assistenza fornita a Niamey, che secondo lui ha permesso al Niger di resistere alle minacce del blocco regionale dell'Africa occidentale ECOWAS.

L'alleanza dei 15 stati ha minacciato di schierare forze militari contro le nuove autorità di Niamey e ha congelato i conti del paese nelle banche centrali regionali in risposta al rovesciamento di Bazoum.

Durante la sua visita, il nuovo sovrano nigeriano ha elogiato la creazione dell'AES, che secondo lui avrebbe trasformato la regione del Sahel, tormentata dai gruppi jihadisti, da una «zona di insicurezza» a una «zona di prosperità».

Mali e Burkina Faso hanno espresso solidarietà alla leadership golpista del Niger, mettendo in guardia contro gli interventi militari a Niamey

volti a restaurare il presidente filo-occidentale Bazoum.

I tre stati dell'Africa occidentale hanno interrotto i legami militari con la Francia, le cui truppe erano precedentemente coinvolte nella lotta alle insurrezioni legate ad Al-Qaeda e allo Stato islamico.

Nel frattempo, una delegazione russa guidata dal viceministro della Difesa, colonnello generale Yunus-Bek Yevkurov, ha incontrato nel fine settimana il presidente ad interim del Mali Assimi Goita, con colloqui incentrati sulla cooperazione energetica e dei trasporti. Si dice che l'incontro di Bamako sabato faccia parte degli sforzi di Mosca per rafforzare i legami con gli stati membri dell'AES.

#AESinfo | #Niger 

Niger-Russie : une rencontre pour renforcer la coopération militaire

**Une délégation russe conduite par le vice-ministre de la Défense Lounous-Bek Evkourov, est en visite au Niger depuis hier. Ce jour, 4 décembre 2023, cette délégation a eu une rencontre...
pic.twitter.com/JSpfBXRhdJ**

— Alliance des Etats du Sahel (AES) Info (@AESinfos) December 4, 2023

Il ministro delle Finanze del Mali Alousseni Sanou ha detto che durante l'incontro con i funzionari russi è stato discusso anche il lancio di una compagnia aerea che opererebbe rotte tra Mali, Burkina Faso e Niger.

In rete la mossa è salutata come la fine del franco CFA, il cosiddetto franco coloniale.